

## 34° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Apoteosi in musica

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

L'ultima settimana del **34° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano** si è aperta la sera del 25 luglio con una festa: **il Bacchanale d'Arte**, organizzata dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, dal Magistrato delle Contrade, da Slow Food Montepulciano-Chiusi e da le Strade del Vino Nobile.

Sono state associate alla degustazione del vino e del cibo, le **libere performances** dei **giovani musicisti** dell'**Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester** e degli **allievi dell'Istituto Musicale**. In **Piazza Grande** abbiamo ascoltato **jazz e operetta**, canzoni napoletane e musiche irlandesi. Ancora una volta abbiamo constatato che una delle caratteristiche peculiari del "**Cantiere**", è la sua unicità nell'accogliere gli spettatori in un'atmosfera festosa e non convenzionale.

Il pomeriggio del 26, nel **teatrino di S. Biagio**, abbiamo ascoltato un concerto per violino e pianoforte con i solisti dell'Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester. **Daniel Bronwell** al piano e **Benedicte Mayeur** violino hanno presentato un programma molto particolare, dedicato alla musica belga tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, **Eugène Ysaye** con *Extase e Réve d'Enfant* e **Guillame Lekeu** con *la Sonata in sol maggiore*. Lekeu è un musicista belga morto molto giovane le cui opere sono rimaste inedite, a parte questa sonata conosciuta, in quanto commissionata da Ysaye. famoso virtuoso di violino e compositore, in cui si sente molto l'influenza di César Franck, anche se lo sviluppo della composizione denota una personalità già definita. Siamo rimasti colpiti dalla violinista, **Benedicte Mayeur**, per come ha interpretato sia la musica rarefatta ed evocativa di Ysaye, sia la sonata di Lekeu, superando perfettamente tutte le insidie virtuosistiche ed estraendo dal suo strumento un suono caldo e pieno di fascino.

La sera, nella **Sala Polivalente Ex Macelli**, rivelatasi ben ristrutturata e con una buona acustica, abbiamo ascoltato un concerto di **I Fiati dell'Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester**. Nella prima parte hanno suonato musiche di **Mozart, Mendelssohn e Ligeti**. Le *Sechs Bagatellen* di **Ligeti** per quintetto di fiati, sono una trascrizione da sei delle dodici per pianoforte, è una composizione legata all'influenza di **Béla Bartók** e di **Igor' Stravinskij**, i brani sono brevi, ma pieni di invenzioni musicali interessanti e complesse. Nella seconda parte è stata eseguita un'opera giovanile di **Kurt Weill**, *il Concerto per violino e orchestra di fiati op. 12*. Il musicista aveva studiato con **Ferruccio Busoni** che lo considerava il migliore dei suoi allievi. Questa composizione è molto interessante per il dialogo tra gli strumenti e il violinista, la cui parte risente dell'influenza di **Igor' Stravinskij**, in particolare dell'*Histoire du soldat*. **Tobias Ringborg**, artista residente che si è esibito al "**Cantiere**" in molti concerti, si è prodotto in un'interpretazione entusiasmante, con la direzione efficace e puntuale d'orchestra di **Francesco Pasqualetti**, coinvolgendo il pubblico che ha lungamente applaudito.

Il 28 luglio sempre nella stessa sala sono stati **Gli archi Orchestra del Royal Northern College of Music**

**Manchester** ad eseguire un programma altrettanto interessante. Nella prima parte, sotto l'ottima direzione di **Roland Böer**, è stata eseguita di **Hans Werner Henze** *La Fantasia per archi* da *Il giovane Törless*, tratta dalla colonna sonora del film omonimo di **Volker Schlöndorff**. Poi è stato eseguito *il Concerto in re maggiore di Basilea* di **Igor' Stravinskij**, composto subito dopo la Seconda Guerra Mondiale. Una partitura in cui l'anziano musicista rivisita lo *stile neoclassico*, ma in modo completamente diverso, non più usando e rielaborando temi di altri musicisti, come fece per Pergolesi nel *Pulcinella*, ma evocando le forme musicali classiche con musica propria.

Chiudeva la prima parte una delle prime composizioni di **Franz Liszt**, *Malediction S. 121 op. 452 per pianoforte e orchestra d'archi* con **Markus Bellheim**, anch'egli artista residente al "**Cantiere**", al pianoforte. L'esecuzione del pianista è stata intensa nelle parti più meditative e travolgente nel finale riscuotendo un grande successo. Nella seconda parte i musicisti, senza direttore, hanno eseguito le *Metamorphosen studio per 23 solisti d'archi* di **Richard Strauss**, brano molto impegnativo, una metamorfosi di temi e timbri, permeata da una **profondo e triste rimpianto del passato**. I musicisti dell'Orchestra del Royal Northern College of Music hanno mostrato, in questi due concerti, l'elevato livello qualitativo raggiunto in tutte le sezioni dell'orchestra.

Il concerto conclusivo, diretto da **Roland Böer**, in **Piazza Grande**, ha presentato un programma molto simbolico nel contenuto, con **l'apoteosi finale della musica**. Il primo brano di **Francesco Antonioni** *Giga per orchestra* del 2006 è dedicato all'ottantesimo compleanno di **Henze** fondatore del "**Cantiere**", *I sette peccati capitali* con il testo di **Bertolt Brecht** e musica di **Kurt Weill**, permeata di una feroce satira verso la società borghese, evocando il filo conduttore di questa edizione, *l'Inferno dantesco*. Infine *l'Ode per il giorno di S. Cecilia HWV 61* di **George Friederich Händel**, nella versione di **Wolfgang Amadeus Mozart**, è una esaltazione della **Musica** su testo di **John Dryden** che ha concluso gioiosamente questa grande festa artistica: **Il Cantiere Internazionale d'Arte**.

Tutti bravi gli interpreti, segnaliamo, nella composizione di **Weill**, l'interpretazione di **Nuccia Focile**, che ha reso efficacemente le contraddizioni di *Anna*, divisa tra i suoi doveri piccolo-borghesi e i suoi desideri umani, e nella famiglia, **Carlos Petruzzello** e **Gialuca Margheri**, già incontrati nelle altre opere di **Brecht**. In questa conclusiva recensione, in cui abbiamo voluto illustrare soprattutto la grande varietà dell'offerta musicale, vogliamo sottolineare l'opera più che positiva svolta, nelle acute scelte dei testi musicali e teatrali proposti dal direttore artistico **Detlev Glanert** (del *Consenziente*, abbiamo appreso, che ha anche curato la **traduzione ritmica**), in accordo con il direttore musicale **Roland Böer**. Il maestro è un grande interprete, dotato di un interesse che abbraccia tutte le epoche e gli stili musicali, che riesce a rendere magistralmente e con un entusiasmo che ha coinvolto e trascinato sia i giovani interpreti che il pubblico.

**Publicato in:** GN 19/20 5 agosto 4 settembre 2009

//

Scheda **Autore:** 34° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano

**Titolo completo:**

**Sabato 25 luglio 2009** ore 18.30 Teatrino di S. Biagio

**MUSICA DA CAMERA "Violino e Pianoforte"** Musiche di: Eugéne Ysaye *Extase* op.21 (1921) Guillaume Lekeu *Sonata in sol mag.* (1892) Eugéne Ysaye *Réve d'Enfant*(1895) Solisti del Royal Northern College of Music **Benedicte Bronwell** violino **Daniel Bronwell** ore 21.30 Sala Polivalente Ex-Macelli

**CONCERTO SINFONICO** Musiche di: Kurt Weill *Concerto per violino e fiati* op.12 (1924) Gyorgy Ligeti *Sechs Bagatellen per quintetto di fiati* (1953) Wolfgang Amadeus Mozart *Serenata*°12 per fiati in do min.K388 (K384a9) Felix Mendelssohn Bartholdy *Notturmo* per 11 fiati in Do mag.op.24 I Fiati dell'Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester **Tobias Ringborg** artist in residence 2009, violino solo Direttore **Francesco Pasqualetti** Martedì 28 luglio 2009 ore 21.30 Sala Polivalente Ex-Macelli

**CONCERTO SINFONICO** Musiche di: Hans Werner Henze *Fantasia per archi dal giovane Törless* (1965) Igor Stravinsky *Concerto in re mag."di Basilea"* Franz Liszt *Malediction S.121 op.452* (1833) Richard Strauss *Metamorphosen studio per 23 solisti d'archi* (1946) Archi dell'Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester **Markus Bellheim** artist in residence 2009, pianoforte Direttore **Roland Böer** **Sabato 1 Agosto 2009** ore 21.30 Piazza Grande

**CONCERTO DI CHIUSURA** Musiche di: Kurt Weill *I sette peccati capitali* (testo di Bertolt Brecht) Anna Nuccia Focile La famiglia: Carsten Suss tenore Carlos Petruzziello tenore Gialuca Margheri baritono Jacques Does Basso Francesco Antonioni Giga per orchestra (2006) George Friederich Händel Ode per il giorno di S.cecilia HWV 61(1731) Versione Wolfgang Amadeus Mozart persoli coro e orchestra Ailish Tynan soprano Siphon Fubesi tenore Orchestra del Istituto di Musica Chernivetsk Philharmony Symphonic di Lviv Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester Corale Virgola, Corale Poliziana, Corale di Abbadia S.Salvatore, Corale Arcadelt Direttore Roland Böer

### Vedi anche:

[Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano](#) [2]

**Articoli correlati:** [34° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Tra concerti e diletto Il Barbiere di Paisiello](#) [3]

[34° Cantiere di Internazionale d'Arte di Montepulciano. Brecht ed il consenso alla Linea](#) [4]

[Bruscello a Montepulciano. 70 anni con Pia de' Tolomei](#) [5]

- [Musica](#)

### URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/34-cantiere-internazionale-darte-di-montepulciano-apoteosi-musica>

### Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/roland-boer>

[2] <http://www.fondazionecantiere.it>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/34cantiere-montepulciano-concerti-diletto-barbiere-di-paisiello>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/34cantiere-montepulciano-brecht-consenso-alla-linea>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/bruscello-montepulciano-70-anni-con-pia-de-tolomei>